

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	RA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	17
NCTN - Numero catalogo generale	00221890
ESC - Ente schedatore	M477
ECP - Ente competente	M477

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	pelike/ protoitaliota a figure rosse
CLS - Categoria - classe e produzione	STRUMENTI-UTENSILI-OGGETTI D'USO/ CONTENITORI E RECIPIENTI/ CERAMICA/ Ceramica a figure rosse

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Basilicata
PVCP - Provincia	MT
PVCC - Comune	Policoro

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	museo
LDCQ - Qualificazione	archeologico
LDCN - Denominazione attuale	Museo Archeologico Nazionale della Siritide
LDCU - Indirizzo	Via Colombo, 8
LDCS - Specifiche	Sala IX, vetrina 31

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di reperimento
------------------------------	----------------------

### PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Basilicata
PRVP - Provincia	MT
PRVC - Comune	Policoro

## UB - DATI PATRIMONIALI

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	35292
INVD - Data	1975

## GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo Punto	1
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica

**GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO****GPDP - PUNTO**

<b>GPDPX - Coordinata X</b>	16.66965
<b>GPDPY - Coordinata Y</b>	40.21728
<b>GPM - Metodo di georeferenziazione</b>	punto approssimato
<b>GPT - Tecnica di georeferenziazione</b>	rilievo tramite GPS
<b>GPP - Proiezione e Sistema di riferimento</b>	WGS84

**GPB - BASE DI RIFERIMENTO**

<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	NR (rilievo con GPS)
<b>GPBT - Data</b>	2023

**RE - MODALITA' DI REPERIMENTO****DSC - DATI DI SCAVO**

<b>SCAN - Denominazione dello scavo</b>	Policoro - Necropoli orientale
<b>DSCD - Data</b>	1963/00/00
<b>DSCS - Numero tomba</b>	1

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Fascia cronologica di riferimento</b>	400 a.C.
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi iconografica
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	confronto

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE**

<b>ATBD - Denominazione</b>	Produzione locale
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi iconografica
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	argilla/ giallo-rossastra tendente al nociola con ingb. giallo-rossiccia; vernice nera brillante
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	argilla/ eseguita al tornio

**MIS - MISURE**

<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	39.8
<b>MISL - Larghezza</b>	31
<b>MISD - Diametro</b>	21.3

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

Orlo espanso all'infuori orizzontalmente e ribaltato; largo collo dal profilo concavo; corpo globulare; piede a disco con piccola risega

**DESO - Indicazioni  
sull'oggetto**

superiore risparmiata, incavato internamente; fondo dal profilo lievemente convesso. Anse ad ampio nastro, con costolatura centrale, impostate dalla base del collo al corpo. Per difetto di cottura il vaso è leggermente deformato alla bocca. Interamente verniciati l'orlo, la parte superiore e quella mediana del collo (pure internamente), le anse, la parte terminale del corpo ed i piede. Risparmiati l'interno del piede ed il fondo. La parte inferiore del collo, tra le anse, è occupata da un fregio di palmette, racchiuse entro una linea circolare formante viticci alla base, alternate a boccioli di loto. Sotto il fregio, delimitato da una linea chiara nella parte superiore, è un secondo fregio composto da ovuli separati tra loro da puntini nella parte inferiore. Sotto le scene figurate è un fregio a meandri rivolti a sinistra, raggruppati in gruppi di tre ed intervallati tra loro da riquadri a croce obliqua e in due soli casi a croce dritta. Sotto le anse è un fregio di due palmette sovrapposte a viticci. LATO A: la scena mitologica raffigurata si ispira a uno degli episodi del ciclo tebano e precisamente al dono di una collana fatto da Polinice a Prifile, perché questa le svelasse il nascondiglio del marito Anfiarao. La scena raffigurata sulla pelike si riferisce appunto al momento del dono della fatale collana. In primo piano, quasi di prospettiva, con il capo volto lievemente a sinistra, è una figura maschile in cui si deve riconoscere Anfiarao, ignudo, con solo un mantello sulla spalla sinistra, e di cui regge un lembo con la mano destra, armato di lunga lancia, poggiata sulla spalla sinistra, e con una faretra a tracolla. A destra è Brifile, stante di profilo a sinistra, la quale indossa una lunga veste con ampio rimbocco bordato di scuro, e velo rimato sul capo. La donna, che ha un'armilla a triplo spirale al polso sinistro, è raffigurata nel momento in cui apre un cofanetto contenente la collana. Sulla sinistra, in posizione lievemente avanzata rispetto ad Anfiarao, è una seconda figura virile che si deve identificare con Polinice. L'eroe tebano è raffigurato quasi di prospetto, lievemente volto verso destra; è ignudo ma con un mantello bordato di nero allacciato sul collo. in capo porta un copricapo non molto ampio (il volto è andato perduto). Con la mano sinistra sorregge una custodia di cofanetto, con la destra si sostiene ad una lancia. Ai piedi ha alti calzari lavorati. Alle sue spalle, quasi in secondo piano è una figura femminile in lunga veste nera su cui avvolge un ampio mantello. La testa è perduta, ma con ogni probabilità nella figura, pure rappresentata quasi di prospetto, si deve riconoscere Ammonia, l'antica proprietaria della collana. LATO B: sono raffigurati quattro giovani ammantati, di profilo a destra ed a sinistra, alternati, in vari atteggiamenti. Il secondo da sinistra regge con la destra uno strigile

**CO - CONSERVAZIONE**

**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

**STCC - Stato di  
conservazione**

ricomposto

**STCS - Indicazioni  
specifiche**

Ricomposta da numerosi frammenti. Integrazioni sul corpo e sul collo.

**RS - RESTAURI E ANALISI**

**RST - RESTAURI**

**RSTD - Data**

1964/00/00

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

**CDGG - Indicazione  
generica**

proprietà Stato

**CDGS - Indicazione  
specifica**

demanio dello Stato - MiC

## **DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

### **FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Laterza, Pierangelo
<b>FTAD - Data</b>	2023/01/00
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	M477_PL_35292_06.jpg
<b>FTAF - Formato</b>	jpg

### **FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Laterza, Pierangelo
<b>FTAD - Data</b>	2023/01/00
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	M477_PL_35292_30.jpg
<b>FTAF - Formato</b>	jpg

### **FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Laterza, Pierangelo
<b>FTAD - Data</b>	2023/01/00
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	M477_PL_35292_42.jpg
<b>FTAF - Formato</b>	jpg

### **FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Laterza, Pierangelo
<b>FTAD - Data</b>	2023/01/00
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	M477_PL_35292_18.jpg
<b>FTAF - Formato</b>	jpg

### **FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	nr (recupero pregresso)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	5898/5897/5899/5900/5901

### **FNT - FONTI E DOCUMENTI**

<b>FNTP - Tipo</b>	documentazione cartacea
<b>FNTA - Autore</b>	Gravina, Michele
<b>FNTD - Data</b>	1975/00/00
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Museo Archeologico Nazionale della Siritide
<b>FNTS - Posizione</b>	Scaffale 19
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	35292..pdf

### **BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Degrassi, Nevio
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1965
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	M477B031
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 17-18; n.9
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	figg. 41, 42
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Pianu, G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1989
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	M477B047
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 86; n. 7
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	tav. XI
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1975
<b>CMPN - Nome</b>	Gravina, Michele
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Non id.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2023
<b>RVMN - Nome</b>	Iannibelli, Martino Prospero
<b>AGG - AGGIORNAMENTO-REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2023
<b>AGGN - Nome</b>	Iannibelli, Martino Prospero
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Colelli, Carmelo
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	Pelike attribuita al pittore di Policoro (Degrassi)